

La scatola delle parole

“Abbiamo parole

Per piangere

parole per fare

rumore.

Andiamo a cercare

Insieme

Le parole per

Parlare.....”.

Gianni Rodari

e Sergio Endrigo

Cari genitori in questo momento di sospensione delle attività ci troviamo di fronte ad un evento pedagogico e sociale del tutto inatteso. Si parla di didattica a distanza ed è difficile per noi e soprattutto per i bambini della Scuola Infanzia vivere un contesto dove manca la relazione viva/autentica senza scambio reciproco . La relazione ancora prima delle parole e delle immagini ha bisogno di azioni di ascolto, di gesti corporei che il bambino esprime con tutte le sue energie e di canali comunicativi. Tutti i giorni ci chiediamo come superare questo empasse e più che parlare di didattica a distanza potremmo dire come mantenere una “ didattica di legame “ per ridurre le distanze e colmare questo vuoto che ci separano, per dare continuità alla rete di relazioni, emozioni, vissuti, competenze che ogni giorno i nostri bambini acquisiscono. Sentiamo la loro mancanza e tutti provvediamo come possiamo e lo facciamo con passione.

Le bambine ed i bambini hanno bisogno di sentire che i grandi non sono scoraggiati. ... Mettiamo un po' da parte il cellulare. Trovate uno spazio e un tempo per stare con loro e sarete appagati di una riscoperta della relazione profonda che vi lega. Evitate di dare lunghe spiegazioni...i bambini devono avere lo spazio per le loro domande e stimoli per poter impegnare bene questo tempo dilatato rispetto alla solita routine . Questa condizione forzata potrebbe trasformarsi in una bella opportunità di gioco insieme e di cura e attenzioni reciproche....

Abbiamo pensato alla “ scatola delle parole “ come filo di unione

I BAMBINI PENSANO IN GRANDE

Ognuno di voi a casa può trovare una scatola che diventerà lo spazio di condivisione delle esperienze emotive che stiamo vivendo.

Ecco che il contenitore si riempie e si anima attraverso le tracce che possono essere parole, immagini, ricordi, disegni, segni, storie, oggetti, pensieri, domande, risposte.....



**Per
fare**

Che cosa serve:

una scatola decorata da voi con materiale di recupero, colori, carta.... viva la fantasia!!!

L'APPETITO VIEN MANGIANDO,

LE PAROLE PAROLANDO!

NELLA SCATOLA DELLE PAROLE,

TANTE SON FINCHÈ SI VUOLE!

IO NE SEGNO VENTITRÈ, FUOCO

FUOCO TOCCA A TE!

Quando torneremo a scuola attraverso lo " spazio scatola " potrete narrare la vostra avventura...chissà quante interviste potremo fare!

Allora tutti all'opera!!!

Filastrocca delle parole: si faccia avanti chi ne vuole.

Di parole ho la testa piena, con dentro la " luna " e la " balena " .

C'è qualche parola un po' bisbetica : " peronospera ", " aritmetica " ..

Ma le più belle che ho nel cuore, le sento battere : " mamma ", " amore ", Ci sono parole per gli amici : " Buon giorno, buon anno, siate felici ", parole belle e parole buone per ogni sorta di persone. La più cattiva di tutta la terra è una parola che odio: " la guerra ". Per cancellarla senza pietà gomma abbastanza si troverà.

(Gianni Rodari)